

Al Presidente del
CONSIGLIO COMUNALE di
LUGANO
PALAZZO CIVICO

Lugano, 9 maggio 2004

MOZIONE GENERICA

Premessa

Sul Palace oramai si è detto tutto o quasi.

Per ciò, non è nostra intenzione riproporvi la sua storia antica o recente e tanto meno ritornare sul progetto vincente di Gianola e sui suoi definitivi contenuti. Vorremmo invece informarvi, in particolare, sull'irrimediabile stato di degrado di quanto ancora rimane della discutibile opera voluta dai fratelli Ciani e progettata, conglobando il Convento e soffocando la Chiesa degli Angioli, dall'architetto Chierichetti a metà del secolo scorso.

Lo faremo anche con l'ausilio del nostro sito internet ***www.puntozero.ch*** nel quale troverete, oltre ad un recentissimo servizio fotografico, anche altre interessanti informazioni riguardanti l'oggetto in questione.

La situazione in breve

Dopo la parziale vendita e il recente voto del Consiglio comunale sul progetto per il nuovo Polo culturale, a noi era parso che "il carro del Palace" si fosse veramente avviato su una strada oramai priva di ostacoli. Avevamo dato il nostro consenso ad un progetto i cui contenuti non erano in ogni caso condivisi da tutti, sostenuti anche dal fatto che i partners privati erano persone del posto, capaci, affidabili e a noi tutti note.

Pensavamo fosse davvero la volta buona, ma ora qualche dubbio ci assale e spiegheremo brevemente il perché.

Intenzionati a tramandare alle future generazioni i fasti e le disavventure del Palace realizzando un libro a tutti accessibile, abbiamo ottenuto il permesso, sia dal Municipio, sia dai comproprietari, di entrare nelle "viscere" del "grande vecchio" per scattare qualche foto, ritenendo che potessero essere le nostre, le ultime istantanee prima dell'imminente inizio dei lavori.

Ebbene, colleghe e colleghi, quello che abbiamo visto noi è anche a vostra disposizione sul sito sopraccitato www.puntozero.ch. Giudicate voi.

Pur tuttavia, dalla documentazione fotografica non si può assolutamente evincere lo stato di degrado delle facciate soggette a vincolo di mantenimento, vincolo confermato a scarsa maggioranza con la famosa votazione popolare del 2000 "Palace su, Palace giù?". È nostra personale opinione che a questo punto il mantenimento della facciata sud non abbia senso alcuno ! A sostegno di quanto andiamo dicendo ci sono alcuni punti di riflessione che brevemente elenchiamo.

- dalla votazione popolare ad oggi, sono passati ben cinque anni e lo stato di degrado è a tutti visibile e perfino costatabile con una breve visita in loco non priva di rischi. Le facciate sono oramai ridotte d una crosta imbottita di materiale vario tra il quale, solo il "sasso di Caprino" sfida ancora brillantemente l'usura del tempo e in particolare dell'acqua piovana e della latente umidità.
- Sapere che sotto la lunga facciata sud si intendono realizzare ben quattro piani è facile immaginare quali difficoltà tecniche si dovranno affrontare per sostenere l'esistente senza troppo danno. Si tenga anche conto che la facciata in questione è ora tenuta assieme da una carpenteria metallica che interessa in parte anche la vecchia muratura, essendone in non pochi casi addirittura parte integrante. Vi è da supporre che anche tenendo in piedi la facciata, il risultato finale non sarà certo soddisfacente e non mancherà di creare ulteriori problemi ai proprietari.
- Già ora, vi è una evidente situazione di pericolo per quanto attiene la stabilità della costruzione e ben si può intravedere quali e quante precauzioni andranno prese in fase realizzativi a protezione delle cose e per l'incolumità delle persone li chiamate ad operare.
- Da ultimo e non certo perché meno importante, vi è l'aspetto finanziario dell'operazione. Noi non sappiamo con precisione a chi spetti l'onere del mantenimento delle facciate. Non conosciamo il contenuto degli accordi. Osiamo sperare che, da contratto, spetti ai privati, ma a questo punto poco importa. Siamo in ogni caso dell'avviso che il mantenimento ad ogni costo della facciata sud sia cosa semplicemente insensata. Si stima che per raggiungere lo scopo occorranò all'incirca 3,5 o 4 milioni !

Il mantenimento della facciata est invece parrebbe fattibile grazie a lavori eseguiti a suo tempo da altri sognatori, a condizione però che sotto non si scavi nulla anche per non creare problemi di sorta alla stabilità della Chiesa degli Angioli

Signor Presidente,
Colleghe e Colleghi di Consiglio comunale,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi delle facoltà concessa loro dalla LOC e dal Regolamento comunale postulano, mediante la presente **MOZIONE** che :

1. Che questo consesso, pur non rinnegando la decisione recentemente presa all'unanimità, riveda rapidamente l'iter procedurale e i tempi oggettivamente necessari per la realizzazione del nuovo Polo culturale cittadino. Progetto che in questa specifica fase, oramai si sa, risulta indirettamente "frenato" da obblighi e vincoli che condizionano ad oltranza i privati interessati all'operazione. Ci riferiamo ovviamente all'obbligo di mantenimento delle facciate, in particolare per quanto attiene alla facciata sud.
2. Che questo Consiglio comunale, una volta resosi conto dell'impossibilità di mantenere completamente la parte storica del "progetto Gianola" a causa dell'evidente ulteriore e irrimediabile degrado consumatosi negli ultimi cinque anni, in luogo di investire allo scopo (o far investire a terzi) 3,5 o 4 milioni di franchi, trovi il modo migliore di uscire dall'impasse magari concedendo la demolizione parziale del vetusto palazzo.

In cambio, si potrebbe concordare una interessante cifra di risarcimento che gli operatori privati saranno chiamati a riconoscere al Comune, naturalmente solo se a loro, e solo a loro, compete l'obbligo di mantenimento delle facciate.

Sarebbe un compromesso che accontenterebbe un po' tutti e in particolare i contribuenti luganesi.

A nostro avviso, è indispensabile la costituzione di una Commissione speciale.

Per la LEGA DEI TICINESI :

il 1° mozionante Angelo Paparelli



i confirmatari : Maria Pia Foletti, Antonella Pan Fassora, e Gian Maria Bianchetti.